

Airc, margherite 100% italiane per sostenere la ricerca

Per il quarto anno consecutivo Aicg (Associazione Italiana Centri Giardinaggio) e i suoi associati, che da sempre sono sensibili alle tematiche sociali e alle iniziative benefiche, rinnovano il supporto ad Airc (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) a sostegno della ricerca oncologica.

E lo fanno ancora una volta scegliendo la margherita, fiore della purezza per eccellenza e prodotto made in Italy al 100%. Lo rende noto la Coldiretti nel sottolineare che lo scorso anno la Margherita per Airc è stata presente in 44 centri di giardinaggio Aicg, per un totale di 59 punti vendita; ne sono stati venduti 18 mila esemplari, grazie ai quali sono stati raccolti 30.000 euro. Fondi che hanno consentito di finanziare una borsa di studio di un anno che è stata assegnata alla dottoressa Olga Tanaskovic (Istituto Europeo di Oncologia), impegnata in un progetto di ricerca sui meccanismi biologici alla base della leucemia.

La «Margherita per Airc», interamente italiana – proviene dalla Riviera Ligure, in particolare dalla piana di Albenga, dove ogni anno ne vengono prodotti circa 10 milioni di vasi - e garantita da Fdai - Filiera Agricola Italiana Spa, sarà contrassegnata da un'etichetta firmata Fdai e Aicg. Si conferma quindi la grande attenzione di AICG per la produzione italiana e il made in Italy.

La Margherita solidale avrà quest'anno il supporto di un'altra Margherita: la campionessa mondiale di scherma Margherita Granbassi, da anni al fianco dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro nella doppia veste di ambasciatrice e volontaria.

Saranno quest'anno più di 60 i centri giardinaggio associati ad AICG (l'elenco completo è sul sito <http://www.aicg.it>) dove si potranno acquistare le piante di Margherita solidale al prezzo di 4.50 euro: per ogni margherita venduta, 1.50 euro sarà devoluto ad Airc per sostenere il finanziamento di una borsa di studio annuale per un giovane ricercatore.